

Proprietà psicometriche da competenze di assistenza sociale geriatrica Scala Ii

Fernando Brayden

Universidad de Guayaquil, Ecuador

Email: brayden4@gmail.com

Astratto

Introduzione: La Geriatric Social Work Competencies Scale II (GSWCS II) è considerata un riferimento nella valutazione delle competenze degli assistenti sociali Gero. Lo scopo dello studio è di esaminare le proprietà psicometriche di GSWCS II in un campione di assistenti sociali portoghesi che lavorano con gli anziani. Materiali e metodi: Il GSWCS II è stato somministrato insieme a un questionario socio-professionale specifico. Sono stati intervistati un totale di 543 assistenti sociali, con un'età media di 33,05 (7,57 = DS), donne (96,1%) e nelle funzioni dirigenziali (72,5%). Risultati : La coerenza interna è stata verificata con valori elevati in tutte le dimensioni ($\alpha > .9$). La scala ha elevate correlazioni con tutte le sue dimensioni (> .85). L'analisi fattoriale di conferma è stata utilizzata per testare il modello, basato su una struttura a cinque dimensioni, il test del chi quadrato di aggiustamento (χ^2 / df) = 3.129 ha presentato un indice di aggiustamento accettabile. Conclusione: Il GSWCS II si è rivelato una scala valida e affidabile per questa popolazione.

Parole chiave: Assistenza sociale, Anziani, Competenze.

A. INTRODUZIONE

Secondo alle Nazioni Unite, nel 2015, 901mila persone hanno 60 anni o più (il 12% della popolazione mondiale), presentando a questo universo una tasso di crescita di 3,26 anni (2015). A non classificare due continenti c'è l'Europa che aveva una percentuale più alta di popolazione con 60 anni o più (24%), eppure stima che il prossimo futuro sarà una rapida crescita in altre parti del mondo. Nel 2050 e prevediamo che le principali regioni del mondo, ad eccezione dell'Africa, abbiano quasi un quarto o più della sua popolazione con 60 anni o più. Si stima che il numero di persone nel mondo sarà di 2,1 miliardi nel 2050 e potrebbe salire a 3,2 miliardi nel 2100 (Nazioni Unite, Dipartimento degli Affari Economici e Sociali, 2015).

Una popolazione con più di 60 anni o un sottogruppo che è aumentato di più è o due anziani, con 80 o più anni di età. Questo aumenterà in modo significativo, da 125mila nel 2015 a 434mila nel 2050 e 944mila nel 2100, con il 28% che vive in Europa nel 2015, con una conseguente diminuzione percentuale al 16% nel 2050 e al 9% nel 2100. In contropartita come Popolazioni di altre aree del mondo continueranno, proporzionalmente, ad aumentare dalle proprie dimensioni a quelle più grandi (Nazioni Unite, Dipartimento per gli Affari Economici e Sociali, 2015).

Questo nuovo scenario di trasformazioni affrettate è stato verificato dai demografi, alterazioni importanti anche nella composizione di due aggregati familiari, che si ripercuotono nei rapporti familiari tra le varie generazioni e, di conseguenza, nelle generazioni più anziane. Gli aggregati familiari, caratterizzati, sono stati da poco tempo, da una convivenza intergenerazionale, dando progressivamente luogo a “nuovi assetti familiari, anche se la casa con i figli resta il genitore dell'organizzazione dominante, i registri-rimarranno leggeri della sua frequenza, parallelamente ad un relativo aumento delle famiglie monoparentali e monoparentali” (Campos & Teixeira, 2010); Correlata a questi cambiamenti, c'è una mobilità sempre maggiore di due percorsi geografici e socio-professionali, una crescente partecipazione delle donne al mercato del lavoro, nuovi ritmi di vita che hanno impatti non sul contesto familiare e sociale delle persone inattive.

A seguito di queste trasformazioni, diverse professioni, tra i quattro assistenti sociali, sono chiamate a rispondere ai bisogni di questa popolazione in crescita. Secondo Scharlach, Damron-Rodriguez, Robinson e Feldman (2000) questi tecnici possono tracciare contributi unici sia alle persone inattive che alle loro famiglie. Non nello stesso senso Tuncay e Duyan, nel percorso di Scharlach, Damron-Rodriguez, Robinson e Feldman (2000), affermavano che “nel bisogno di assistenti sociali con conoscenza”.

La gerontologia si basa sulla convinzione che i valori della professione, le prospettive teoriche e le competenze siano essenziali per amare o essere felici con due famiglie (Tuncay & Duyan, 2015).

La letteratura riporta che ci sono diversi fattori che contribuiscono allo sviluppo delle competenze gerontologiche non del Servizio Sociale (Gleason-Wynn, 1996; Rosen et al., 2000; Scharlach et al., 2000). Secondo Rosen et al. (Rosen et al., 2000), ovvero l'aumento della numerosa popolazione e la diversità di crescita giustificano l'inserimento di contenuti gerontologici nel curriculum dei Servizi Sociali. Elencare, inoltre, a spese degli assistenti sociali con conoscenze e competenze necessarie per soddisfare i bisogni della numerosa popolazione. Ricordiamo una ricerca condotta negli Stati Uniti, con membri della National Association of Social Assistants (NASW) che dimostra, per estrapolazione, che il 26% (29.650) due assistenti sociali lavorano normalmente con una popolazione numerosa e che due assistenti sociali che non lavorano, il 62%, riferiscono che o la conoscenza gerontologica ci è necessaria le loro posizioni di lavoro (Gleason-Wynn, 1996). Si riconosce che nel prossimo futuro questa esigenza sarà ancora più importante e, per tale motivo, si suggerisce di introdurre contenuti curriculari in quest'area (Peterson, 1990). In quanto competenze gerontologiche, secondo Hooyman (2009), sono fondamentali per garantire che tutti gli assistenti sociali siano preparati a lavorare con adulti più anziani, una volta più di un'interazione di qualche forma con quella popolazione. Allo stesso modo, è necessario possedere competenze gerontologiche

avanzate per la pratica specialistica geriatrica e la leadership professionale in questo campo in espansione (Hoyman, 2009).

Nel 2004, gli Stati Uniti d'America, o Council on Social Work Education (CSWE), Commission for Curriculum and Educational Innovation (COCEI) e Commission for Accreditation (COA) avviano il processo di analisi e revisione delle politiche educative e degli standard di accreditamento (EPAS)). Dopo un ampio lavoro che include una revisione della letteratura e le opinioni degli specialisti, individueremo diversi pilastri che guideranno questo processo. Al fine di riformulare la Politica Educativa e gli Standard di Accreditamento sulla base dei risultati di due studenti, solo il comportamento della pratica, o ciò che uno studente dovrebbe imparare ed essere in grado di fare, porta a un approccio educativo basato sulle competenze (CSWE, 2008). Si basa su questa filosofia nata dalla Geriatric Social Work Competencies Scale che è considerata come un insieme di "competenze riconosciute dagli assistenti sociali gerontologici come importanti per gli assistenti sociali che lavorano efficacemente da adulti per conto di più anziani e delle loro famiglie "(CSWE, 2008). Sulla scala di cui sopra, che contava come supporto per non tanto lo sviluppo del Council on Social Work Education, CSWE.

Gero-Ed Center Competency Goals, così come Hartford Partnership Program in Aging Education, HPPAE, è iniziato con una revisione completa della letteratura sulla gerontologia dei servizi sociali, producendo un set di 128 possibili competenze professionali. Copia di due 128 articoli è stata inviata a consulenti accademici specializzati in gerontologia, ricercatori e professionisti. Questo gruppo di specialisti è stato invitato a valutare le voci e suggerire soppressioni, aggiunte e modifiche. Un pre-test è stato, quindi, inviato agli assistenti sociali. Sulla base delle raccomandazioni del panel e del pre-test, sono stati individuati 65 item relativi a tre principali ambiti professionali: (i) Conoscenza degli individui inattivi e delle loro famiglie (17 item); (ii) Competenze Professionali (32 item); (iii) Pratica professionale (16 voci). Un punto di vista per rivedere due voci relative a ridondanza, chiarezza e specificità per la pratica gerontologica, un forum pre-testato e approvato e un campione di convenienza. Il questionario finale è stato distribuito a 2.400 assistenti sociali, insegnanti e ricercatori. Su scala, ci sono sviluppi con l'eliminazione delle voci e l'aumento di una nuova sottoscala. Due studi che danno conto di alcune proprietà psicometriche o che si avvicinano allo studio che intendiamo fare sono stati condotti da Tuncay e Duyan (2015) come gruppo di studenti del Bachelor of Social Work in Turchia.

In questo articolo presenteremo le caratteristiche psicometriche della scala delle competenze di servizio sociale geriatrico II gestita da un certo numero di assistenti sociali portoghesi che lavorano con persone inattive.

B. METODO

Utilizziamo questa ricerca in aggiunta ad un questionario di caratterizzazione socio-professionale, da noi predisposto, alla Scala delle Competenze del Servizio Sociale Geriatrico II.

Una scala delle competenze di servizio sociale geriatrico II è composta da 50 voci che sono suddivise in diversi domini: (i) Etica e prospettive teoriche, Competizione specializzata (svolgo questa competizione con abbastanza per insegnare ad altri).

Procedure. Permesso appropriato per l'uso della scala, avvio o processo di traduzione e adattamento dello strumento alla versione portoghese, è importante avviare o elaborare che consenta l'uso della scala da parte della lingua portoghese nativa. Il processo ha completato sei fasi: (1) Traduzione dello strumento; (2) Retroversione, (3) Valutazione delle differenze, (4) Retroversione delle voci dissimili, (5) Test pilota e (6) Studio dell'affidabilità (coerenza interna) e validato. Non che si tratti di uno studio empirico, che ci permette di raccogliere i dati qui presentati, questa iniziazione ha portato ad ottenere, dalla Carta Sociale, due rettilinei elettronici delle istituzioni nel Portogallo continentale, con risposte sociali volte a far avanzare il progresso (Centro de Sociale, Centro Diurno, Centro Notte, Struttura Residenziale per Anziani e Servizio di Assistenza Domiciliare). 3.615 istituzioni sono state identificate e contattate via e-mail. Nessun corpo del messaggio, così come la descrizione dello studio, è stato inviato anche o un link che rimanda a un modulo online, reso disponibile tramite l'hardware elettronico di Google Docs.

Nell'analisi e nel trattamento statistico utilizziamo SPSS (Pacchetto Statistico per le Scienze Sociali, versione 24) e il software opzionale AMOS (Analisi delle strutture del momento, versione 18.0). Nella prima fase è stata eseguita un'analisi di due item attraverso la consistenza interna (alfa di Cronbach), il coefficiente di correlazione di Pearson è stato utilizzato per verificare la correlazione tra la scala di queste dimensioni. È stata effettuata anche un'analisi di conferma per verificare che il suo modello testato, basato su una struttura a cinque dimensioni, ha riscontrato buoni indici di aggiustamento. La qualità di aggiustamento globale del modello fattoriale è stata valutata secondo i seguenti indici: o Qui-squared adjustment test (χ^2 / gl), o Comparative Fit Index (CFI) eo Root Mean Square Error of Approximation (RMSEA, $P [rmsea \leq 0,05]$). La qualità dell'aggiustamento locale è stata valutata mediante pesi fattoriali. I partecipanti erano per lo più comunità femminili ($n = 513$; 96,1%) di età compresa tra i 22 ei 63 anni, con un'età media di $35,05 \pm 7,56$. Altri due partecipanti hanno iniziato la loro formazione in istituti di insegnamento privati ($n = 387$; 72,5%), hanno terminato la loro formazione nel 2007 ($n = 53$; 9,9%), erano "Assistente sociale principale" ($n = 114$; 21,3%), 332 (85,8%) ha assunto incarichi di capo e ha lavorato principalmente in Associazioni di Solidarietà Sociale ($n = 234$; 43,8%).

C. RISULTATO E DISCUSSIONE

Il calcolo dell'alfa di Cronbach ha rivelato che sia la Geriatric Social Work Competencies Scale II che le sue dimensioni mostrano una consistenza interna elevata (Cronbach's $\alpha > .902$) rispettando i criteri descritti in letteratura (Daniel, Gomes, & Ferreira, 2015; Peterson, 1994) .

Tabella 1
Coerenza interna della scala

	Alpha of Cronbach	Number of items
GSWS II	.979	50
I. Valori, etica e prospettive teoriche	.902	10
II. Valutazione	.902	10
III. Intervento	.924	10
IV. Servizi, programmi e politiche invecchiamento	.946	10
	.959	10

Le correlazioni tra le Competenze del Servizio Sociale Geriatrico II e le sue dimensioni sono elevate, statisticamente significative, con valori superiori a .815.

Tavolo 2
Correlazioni tra la Scala Globale e le sue dimensioni (n = 534)

	I	II	III	IV	V	GSWS
						II
I. Values, Ethics and Perspectives Theoretical	-	.724 **	.737 **	.637 **	.631 **	.815 **
II. Appraisal		-	.792 **	.689 **	.643 **	.856 **
III. Intervention			-	.819 **	.760 **	.927 **
IV. Services, programs and Aging policies				-	.829 **	.915 **

V. Leadership in the context of I work with elderly people						.895 **
GSWS II						

** A correlation and significant non-level .01 (bilateral).

I pesi fattoriali più bassi (tabella 4), varieranno tra un minimo di 583 (voce 1 della dimensione Valori, Etica e prospettive teoriche) e un massimo di 862 (voce 7 «Servizi, programmi e politiche di sviluppo» e voce 3 "Leadership nell'ambito del lavoro con gli anziani "a parità di punteggio).

Tabella 3

I pesi di regressione hanno standardizzato due elementi delle dimensioni GSWS II

Items	Values, Ethics e perspectives theoretical	Appraisal	Intervention	Services, programs and policies of aging	Leadership no context of I work with elderly weights
Item 1	.583	.688	.645	.680	.740
Item 2	.699	.724	.721	.748	.787
Item 3	.707	.784	.732	.788	.862
Item 4	.649	.734	.777	.778	.850
Item 5	.659	.733	.802	.808	.854
Item 6	.724	.797	.791	.859	.870
Item 7	.731	.739	.814	.862	.855
Item 8	.762	.666	.790	.804	.858
Item 9	.655	.761	.698	.810	.848
Item 10	.779	.742	.705	.840	.853

Il modello, come si può osservare nella Tabella 1, è stato testato attraverso un'Analisi Fattoriale di Conferma. Si basa su una struttura quinquennale (matrice di intercorrelazione con 50 item), dalla Geriatric Social Work Competencies Scale II.

Gli indici di regolazione per il GSWCS sono compatibili con un modello a cinque dimensioni. Secondo l'analisi fattoriale di conferma, o Qui-quadrato di aggiustamento (χ^2 / gl) = 3.129 per presentare un aggiustamento adeguato, in tutti gli indici (RMSEA = .064, CFI = .97, GFI = .890 e TLI = .883) hanno un adattamento a olio per un modello a cinque dimensioni.

Le nuove sfide della crescita della popolazione e la conseguente apertura di nuovi campi di azione professionale anni/membri assistenti ci invitano a riflettere sulle competenze tecniche in questo ambito. Un bisogno di competenze viene assimilato alla letteratura, o uno studio di

Naito-Chan, Damron-Rodriguez e Simmons (2004) condotto con quattro focus-group di adulti inattivi, caregiver (consumatori), imprenditori nel campo dello sviluppo e di recente licenza in Servizio Sociale Illustrativo. Numerose competenze formatesi negli anni / agli assistenti sociali, non solo all'individuazione delle risorse, alla capacità di effettuare valutazioni geriatriche, alla gestione dei casi, alla capacità di autocoscienza. Ho molti «consumatori» che non capiscono il ruolo di due assistenti sociali. Il focus delle competenze nella formazione tecnica è considerato un percorso. L'importanza delle competenze è riportata anche da Tuncay e Duyan (2015) supportati da Naito-Chan, Damron-Rodriguez e Simmons (2004) “una competenza personale (tale, conoscenza e abilità) nella fornitura di servizi adeguati, è considerata un indicatore primario della qualità organizzativa e chiave per l'ottenimento delle credenziali”.

D. CONCLUSIONE

Questo studio rende anche la comunità accademica e professionale consapevole dell'esistenza della Geriatric Social Work Competencies Scale II che mappa le competenze riconosciute come importanti per tutti gli assistenti sociali che lavorano con persone idiosincratice, ne esamina le sue proprietà psicometriche da due risultati ottenuti in un campione di assistenti sociali che lavorano con persone idiosincratice in Portogallo. Una Geriatric Social Work Competencies Scale II mostra coefficienti di affidabilità - consistenza interna -, misurati dall'alfa di Cronbach, considerati alti, come non lo è lo studio di Tuncay & Duyan (2015). I coefficienti di correlazione tra le dimensioni della scala sono ugualmente elevati. I pesi fattoriali sono maggiori di 6 decimi in tutte le voci. Gli indici di aggiustamento dell'adattamento tra anno indo buono e ragionevole ne hanno trovati due presentati da Tuncay e Duyan (2015) come una scala a quattro dimensioni.

Analizzando i risultati ottenuti, possiamo affermare che questo strumento possiede adeguate qualità psicometriche e in questo modo può essere utilizzato per determinare la competizione autovalutativa dei nostri comportamenti di base e specialistici di due assistenti sociali.

RIFERIMENTI

1. Campos, M. S., & Teixeira, S. M. (2010). Gênero, família e proteção social: as desigualdades fomentadas pela política social. *Revista Katálysis*, 13(1), 20-28.
2. CSWE. (2008). Advanced Gero Social Work Practice. CSWE Gero-Ed Center / Council on Social Work Education (CSWE). Recuperado de <https://www.cswe.org/getattachment/Centers-Initiatives/Centers/Gero-Ed-Center/Educational-Resources/Gero-Competencies/Practice-Guides/Practice-Guide/GeroBrochureFINALPDF.pdf.aspx>
3. Hooyman, N. R. (2009). *Transforming Social Work Education: The First Decade of the Hartford Geriatric Social Work Initiative*. Council on Social Work Education. 1701 Duke Street Suite 200, Alexandria, VA 22314.

4. Naito-Chan, E., Damron-Rodriguez, J. & Simmons, W. J. (2004). Identifying Competencies for Geriatric Social Work Practice. *Journal of Gerontological Social Work*, 43(4), 59-78. https://doi.org/10.1300/J083v43n04_05
5. Gleason-Wynn, P. E. (1996). Addressing the educational needs of nursing home social workers. *Gerontology & Geriatrics Education*, 16(2), 31-36.
6. Scharlach, A., Damron-Rodriguez, J., Robinson, B. & Feldman, R. (2000). Educating social workers for an aging society: A vision for the 21st century. *Journal of Social Work Education*, 36(3), 521-538.
7. Tuncay, T. & Duyan, V. (2015). Turkish Adaptation of the Geriatric Social Work Competency Scale in a Group of Social Work Bachelor Students. *Turkish Journal of Geriatrics*, 18(1), 60-67.
8. United Nations, Department of Economic and Social Affairs, P. D. (2015). *World Population Prospects: The 2015 Revision, Key Findings and Advance Tables* (241 No. ESA/P/WP).